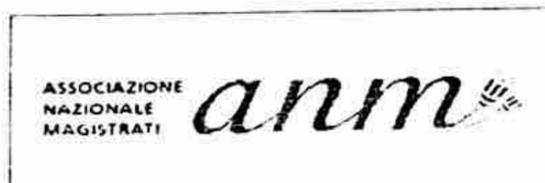




Garante Comunale
dei diritti delle persone private della libertà personale

Prot. 164648
DEL 18.10.2018



Sezione di Reggio Calabria



Dipartimento di Economia, Giurisprudenza e Scienze Umane

SCHEMA PROGETTO

“Le Voci di Dentro: Conversazioni in Carcere su Giustizia e Legalità”

Il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Reggio Calabria

L'Associazione Nazionale Magistrati Sezione di Reggio Calabria

Il Dipartimento di Economia, Giurisprudenza e Scienze Umane dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Promuovono e propongono al Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Calabria, in uno con la Direzione degli istituti penitenziari di Reggio Calabria, “G.Panzera” e “Arghillà”

la realizzazione del progetto *“Le Voci di Dentro: Conversazioni in carcere su Giustizia e Legalità”*, da svolgersi presso gli istituti penitenziari reggini “G.Panzera” e “Arghillà”, a partire dal mese di dicembre 2018 con conclusione nel mese di maggio 2019.

L'iniziativa progettuale consiste in due distinte visite in entrambi gli istituti penitenziari di Reggio Calabria, con possibilità di accesso a tutte le sezioni detentive da parte dei promotori dell'iniziativa.

Successivamente, si organizzeranno alcuni incontri formativi sui temi della giustizia e della legalità con i detenuti dei rispettivi istituti penitenziari, compresa la sezione femminile dell'istituto "G.Panzera".

L'obiettivo è quello, per un verso, di consentire a quanti interagiscono quotidianamente con le problematiche della giustizia e della legalità di "vedere" quali siano le condizioni di vita dei ristretti e dei luoghi di detenzione, per altro verso, di consentire ai detenuti di approfondire le dette tematiche in un virtuoso confronto con magistrati, docenti universitari, figure istituzionali di garanzia dei diritti delle persone private della libertà personale, esperti di settore e dirigenti dell'amministrazione penitenziaria.

In definitiva, l'attenzione che si intende riservare all'esecuzione penale vuole essere un modo concreto ed utile, per tutti i soggetti coinvolti, di dare compiutezza ai principi fondamentali della giustizia e della legalità che, evidentemente, non possono e non devono smettere di approfondire i propri positivi effetti durante il delicato momento della carcerazione, in ossequio ed in conformità ai principi costituzionali della funzione rieducativa e del "senso di umanità" delle pene.

Reggio Calabria 15 ottobre 2018

IL GARANTE

Avv. Agostino Siviglia



IL PRESIDENTE DELL'ANM SEZIONE DI RC

Dott. Gerardo Dominijanni



IL DIRETTORE DEL DIGIES

Prof. Massimiliano Ferrara

